

Zaffaroni striglia la FeralpiSalò: «Bisogna rimanere sempre lucidi»

Il tecnico alla vigilia della sfida con il Modena «La frenesia ci è costata già il ko contro la Samp»

Serie B

Enrico Passerini

SALÒ. «Stiamo lavorando sulla testa dei giocatori. I ragazzi non devono pensare ai numeri, ma rimanere concentrati sulla partita. In momenti come questo, è la chiave per non disperdere inutilmente energie mentali. È molto difficile, ma dobbiamo provarci».

Così Marco Zaffaroni prima della sfida di domani (stadio Braglia, ore 14) contro il Modena di Bianco.

Inizia l'ultimo quarto di stagione ed il tecnico della FeralpiSalò è consapevole che la sua squadra debba alzare l'asticella se vuole raggiungere la salvezza.

Finale. «Arriva il momento decisivo, perché ora le partite sono sempre di meno - ha aggiunto -; non abbiamo più possibilità di sbagliare. Dobbiamo cercare in tutti i modi di mettere via punti pesanti per conquistare la permanenza in categoria».

Nelle ultime tredici gare il Modena ha vinto una sola volta,

contro il Parma; poi, sette pareggi e cinque sconfitte: «Ogni partita, però, nasconde un'insidia diversa. Di conseguenza ogni avversaria va rispettata. Loro sono molto organizzati ed hanno individualità importanti; inoltre hanno un bel gioco. Servirà sicuramente una prestazione all'altezza della situazione, a maggior ragione perché saremo di scena nel loro stadio, davanti a tanta gente che farà il tifo per loro. Non ci aspetta sicuramente una missione semplice».

Lecture. I gardesani sono reduci dalla sconfitta per 3-1 con la Sampdoria, partita che Fiordilino e soci avrebbero dovuto gestire meglio: «Ho rivisto le immagini della gara con i blucerchiati e l'impressione a caldo è stata confermata: non mi sono assolutamente piaciuti quei dieci minuti tra il primo e il secondo gol. Abbiamo voluto strafare, cercando di pareggiare subito; invece dovevamo mantenere la calma e riorganizzarci bene, con lucidità. Paradossalmente siamo stati più bravi dopo la seconda rete. E infatti siamo riusciti a riportarci sotto».

Dopo aver conquistato tredici punti in sei match la FeralpiSalò si è arenata. Nelle ultime



All'andata. Primo gol (con Balestrero) e primo punto in serie B per i verdeblù

uscite sono arrivati una sola vittoria, un pareggio e quattro sconfitte: «Certamente dopo quella rimonta c'è stato un calo che può essere definito fisiologico. Bisogna però anche dire che quel momento è coinciso con il recupero di alcuni giocatori di peso, mentre dopo la serie positiva abbiamo avuto alcuni intoppi ed abbiamo perso altri elementi: secondo me questo ha inciso sui risultati. Il mio augurio principale è quello di poter affrontare l'ultima fetta di stagione con la rosa al completo».

Mancano dieci giornate al

termine della regular season ed il calendario non è sicuramente dei più semplici per i gardesani.

«Deve esserci sempre l'obiettivo di fare punti, indipendentemente da chi si affronta: che sia la prima o l'ultima della classe. Senza combattere è difficile portare a casa la vittoria. E poi da qui alla fine dobbiamo riuscire a leggere e ad interpretare meglio i momenti della partita. Esattamente quello che non siamo riusciti a fare contro la Sampdoria. Bisogna alzare il livello anche sotto l'aspetto mentale». //



Contro la Samp. A Zaffaroni non è piaciuta la prima parte di gara dei suoi

Gardesani senza Compagnon Al Modena mancherà invece Gliozzi

Prosegue la preparazione delle due squadre in vista del match in programma domani alle 14 al Braglia. In casa FeralpiSalò, l'unico assente certo è Compagnon, che ha bisogno di altro tempo per recuperare dall'infortunio al ginocchio. Ceppitelli sarà invece valutato oggi, ma ci sono poche possibilità che venga impiegato nel match del Braglia, almeno

dal primo minuto. Oggi pomeriggio la rifinitura, poi la partenza per Modena. Tra i canarini, invece, ha continuato ad allenarsi a parte Gliozzi, che ha svolto una seduta di fisioterapia: l'attaccante non sarà sicuramente della partita. Come lui, anche l'ex rondinella Gargiulo e Guarino, che sono assenti da tempo e che stanno seguendo i rispettivi percorsi di recupero.